



**14 settembre 2017 dalle 14.30 alle 18.30**

**PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)**

**Lungo Oglio Cesare Battisti n. 19 – Sala Biblioteca**

# **GIORNATA DI STUDIO**

**“OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ IN MATERIA DI  
VIDEOSORVEGLIANZA”**



**Relatore: Franco Morizio**

Comandante Corpo Polizia Locale di Lecco e Responsabile Sezione  
Polizia Locale Accademia Italiana Scienze Forense

Partecipazione gratuita con iscrizione  
obbligatoria usando l'allegato modulo

## **Moderatore: Claudio Modina**

Comandante del Corpo intercomunale Palazzolo sull'Oglio-Erbusco e  
Presidente dell'Associazione Polizia Locale della Provincia di Bergamo

Inizio alle ore 14.30 con i saluti di:

- **Gabriele Zanni** - Sindaco di Palazzolo sull'Oglio
- **Gianfranca Bravo** - Vice-comandante Polizia Locale di Desenzano sul Garda e Presidente Associazione Polizia Locale della Provincia di Brescia
- **Marco Matteo Mensi** - Comandante Polizia Locale di Ospitaletto

**Al termine dell'incontro, ai partecipanti, verrà distribuito gratuitamente il libro scritto dal relatore Franco Morizio**

**"OBBLIGHI E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI  
VIDEOSORVEGLIANZA"**

**Ore 13.50 inizio registrazione partecipanti**

**Ore 14.30 inizio interventi e lavori**

**Pausa caffè**

**Ore 18,30 termine lavori, distribuzione attestati e libro**

*Il Presidente dell'Associazione  
Polizia Locale della provincia di Bergamo  
Claudio Modina*



## **ARGOMENTI TRATTATI E CONTENUTI**

- ✓ Codice in materia di protezione dei dati personali
- ✓ Il provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010
- ✓ Delibera Consiglio Comunale:  
"Approvazione Regolamento per la disciplina della videosorveglianza"
- ✓ Il Regolamento videosorveglianza urbana
- ✓ Informativa sistema di videosorveglianza del territorio comunale
- ✓ Sistemi integrati di videosorveglianza
- ✓ ZTL – Tracciabilità targhe – Videosorveglianza Urbana
- ✓ La tracciabilità delle targhe e il collegamento con SCNNT (sistema Centralizzato Nazionale Targhe e Transiti - Centro Elettronico della Polizia di Stato)
- ✓ Sanzioni previste in materia di videosorveglianza
- ✓ Ulteriori avvertenze per i sistemi di videosorveglianza posti in essere da enti pubblici e, in particolare, da enti territoriali
- ✓ Modulistica e casi pratici

*Quando si affrontano i temi riguardanti i sistemi di videosorveglianza urbana, di lettura targhe o impianti di controllo accessi (ZTL) è di fondamentale importanza la pianificazione progettuale e tecnologica; non è sufficiente avere idee chiare su quelli che saranno i punti di controllo, ma è indispensabile definire alcuni vincoli progettuali e tecnologici a priori e approfondirne dettagliatamente tutte le eventuali implicazioni, prima di procedere con la fase esecutiva.*

*Cosa s'intende?*

*In primo luogo, dopo aver individuato sul territorio da controllare tutti i punti di ripresa, siano essi di videosorveglianza o di lettura targhe per tracciabilità o ZTL, è necessario per ciascuno di essi effettuare un dettagliato sopralluogo per rilevare la presenza dei punti di alimentazione e la copertura della rete di telecomunicazione.*

*In questo modo si potranno individuare preliminarmente gli eventuali attori da interpellare per i necessari permessi, a seconda che si operi su territori comunali/provinciali/giurisdizione ANAS e tutti i provider sia di energia elettrica che di telecomunicazioni interessati dall'intervento.*

*In questa fase potranno anche essere definite le eventuali opere civili propedeutiche al progetto.*

*Parrebbero cose ovvie ma, questi aspetti, negli impianti di videocontrollo vengono il più delle volte sottovalutati creando difficoltà in fase esecutiva e causando ritardi e potenziale insuccesso degli interventi.*

*Se viceversa questi aspetti, come avvenuto nel caso di successo dell'Amministrazione Comunale di Lecco, vengono correttamente affrontati in fase di impostazione del progetto, oltre a consentire di pianificare correttamente i tempi degli interventi permettono di stimarne con precisione anche tutti i costi, a tutto vantaggio dell'Amministrazione Pubblica e delle società che eseguiranno gli appalti.*

*Altro aspetto fondamentale è la scelta delle tecnologie e delle configurazioni degli impianti.*

*Bisogna, infatti, avere l'accortezza di valutare con precisione le caratteristiche degli apparati che si selezionano.*

*Non è detto che basandosi semplicemente sulle caratteristiche massimali che gli apparati sul mercato possono avere, il progetto nel suo insieme dia i risultati migliori.*

*Mi spiego meglio con un esempio; le telecamere possono avere risoluzioni differenti, in termini tecnici si parla di Megapixel; più Megapixel ci sono più l'immagine è nitida.*

*Bisogna sempre tenere presente l'obiettivo: se devo leggere una targa sono sufficienti 1,5-2 Megapixel; è inutile scegliere telecamere da 5 Megapixel che richiedono poi una banda di trasmissione dati molto ampia con costi di telecomunicazione non sostenibili oppure spazi di archiviazione molto grandi con conseguente aggravio economico.*

*Viceversa, se ci sono punti di particolare interesse, dove anche il dettaglio di un volto può essere importante, dovranno essere selezionati apparati ad alta risoluzione; in questo caso la rete di trasmissione dati e la capacità di archiviazione degli stessi, dovranno essere configurati per consentire la piena funzionalità degli apparati; ciò significa che la rete di telecomunicazione, sia che si parli di provider pubblici o di rete proprietaria (Hyperlan WI-FI) dovrà essere dimensionata in funzione degli obiettivi da perseguire punto per punto per evitare eccessi laddove non necessario oppure ristrettezze di banda con conseguente malfunzionamento dei sistemi.*

*Lo stesso discorso vale per i sistemi di archiviazione.*

*Altri aspetti da valutare sono i sistemi di illuminazione.*

*La scelta degli apparati deve essere fatta anche in funzione delle caratteristiche di illuminazione di ogni singola zona tenendo ben presente l'assioma che più risoluzione richiede di notte inevitabilmente più illuminazione.*

*Con scelte non ponderate da questo punto di vista si rischia di sprecare risorse e ottenere, pur con alte spese, risultati scadenti.*

*Infine la progettazione del centro di controllo; è indispensabile affrontare la scelta del sistema centrale tenendo ben presente gli obiettivi a lungo termine che si vogliono perseguire.*

*Il dimensionamento va fatto considerando tutti i futuri sviluppi che sistemi di questo tipo possono avere nel tempo.*

*E' quindi fondamentale scegliere sistemi modulari e scalabili in grado di evolvere sia dal punto di vista dimensionale che funzionale.*

*E' evidente che tutte queste scelte devono essere ponderate in funzione dei reali obiettivi che si vogliono perseguire progettando e analizzando dettagliatamente gli aspetti progettuali qui citati per trarne il massimo vantaggio sia dal punto di vista funzionale che economico.*

*Per questi motivi è necessario tenere presente, sempre, l'importanza delle scelte progettuali e tecnologiche.*

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA Franco Morizio



Ars Nostra Vis Urbis

Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia



Franco Morizio

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA



Franco Morizio – Comandante del Corpo di Polizia Locale di Lecco e Responsabile della Sezione Polizia Locale Accademia Italiana Scienze Forensi – Docente Convegni Nazionali in materia di Polizia Giudiziaria e Videosorveglianza.

Negli anni dal 1993 al 1996 ha svolto le funzioni di Pubblico Ministero, delegato a norma dell'ex art. 72 dell'Ordinamento Giudiziario, presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Bergamo.

Ha partecipato nell'anno 1993 al Corso di Qualificazione per Ufficiali IREF Milano e negli anni 1999/2000 alla Scuola Avanzata Ufficiali presso IREF Milano, nel marzo 1999 ha partecipato allo stage presso la Polizia di Monaco di Baviera (Germania), nell'anno 2003 ha partecipato al 1° Corso di Perfezionamento Universitario - Università degli Studi di Bergamo "Disegni organizzativi, sviluppo e gestione delle Risorse Umane e Performance negli Enti Locali" presso l'Università degli Studi di Bergamo con tesi: "Concetto di Polizia: la gestione delle conoscenze, la valutazione del personale, le competenze tecnico/professionali, i profili di responsabilità della Polizia Locale di Bergamo", nell'anno 2003 ha partecipato allo stage a Parigi (Francia) presso l'Ecole Nationale d'Administration - Direction des relations internationales departement Europe - sul tema: "Connaissance de l'Administration Française", nell'anno 2003 ha partecipato allo stage presso l'Escola de Policia de Catalunya - Ripoll Mollet del Vallès di Barcellona (Spagna) organizzato da IREF Milano, nell'anno 2004 ha partecipato allo stage a Offenburg (Germania) organizzato dall'Università degli Studi di Bergamo sul tema: Conoscenza delle esperienze organizzativo - gestionali dell'Amministrazione Federale Tedesca, negli anni 2005/2006 ha frequentato il Master in Sicurezza Urbana/Urban Security presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Facoltà di Sociologia. Nell'anno 2007 è stato nominato Responsabile della Sezione Polizia Giudiziaria - Aliquota Polizia Locale presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo. Nell'anno 2013 è stato nominato membro del Comitato Scientifico per la Sicurezza e Polizia Locale della Regione Lombardia.